

Attivo l'Ostello dei migranti di Cassibile: ospita i braccianti stagionali fino a giugno

E' tornato in funzione ieri per restare aperto fino al 30 giugno prossimo l'ostello di Cassibile che ospita i braccianti stranieri stagionali durante la campagna di raccolta. Nella prima giornata sono arrivati 140 ospiti, provenienti perlopiù da Senegal, Gambia, poi Marocco, Sudan, Ciad e Tunisia. Lo gestisce il consorzio Umana Solidarietà, una squadra multidisciplinare di operatori composta da mediatori e operatori coordinati da Ramzi Harrabi. Il villaggio può ospitare fino a 220 migranti regolari. Si tratta di ospiti con regolare contratto di lavoro o con una proposta di lavoro. E' consentita la permanenza massima di una settimana a quanti, arrivando sul territorio, possono in questo modo avere il tempo per trovar lavoro. Regole ferree all'interno. "La regola principale- spiega Ramzi Harrabi- è il rispetto, verso le diversità, per la struttura, per le persone. Quell'ostello è della città di Siracusa e per questo il comportamento di chi ha la possibilità di abitarvi deve essere impeccabile. Si deve subito comprendere che si tratta di una mano tesa, non di un diritto". Oltre agli aspetti organizzativi, la rete che vede il Comune, secondo una convenzione siglata con la Prefettura, e diversi altri enti, sindacati, realtà associative, si lavora alla garanzia di condizioni di lavoro adeguate, con attività che possano essere un valido contrasto al fenomeno del caporalato e, più in generale, a contesti di sfruttamento. "Ci sono meccanismi che rimangono da scardinare- prosegue Harrabi- ma con una sinergia tra tutti gli attori in campo, si possono ottenere risultati concreti. I primi ad accedere sono stati i lavoratori con regolare contratto. Subito dopo l'accesso è

stato consentito a chi è in cerca di occupazione e dovrà dimostrare di averla entro una settimana. La scelta serve anche per dare una dimostrazione di legalità e di trasparenza". All'interno dell'ostello è vietato il consumo di alcol e droghe. I cancelli si aprono alle 4:00 del mattino, per consentire agli ospiti di raggiungere i rispettivi luoghi di lavoro. Ultimo ingresso alle 23:00.

Nuove rotatorie a Scala Greca e in altre zone, via ai lavori entro un paio di mesi

Dovrebbero essere realizzate entro un paio di mesi le annunciate rotatorie, alcune provvisorie, altre definitive, in alcune zone della città. Si tratta di quelle di viale Santa Panagia (che è in fase di sperimentazione da tempo, delimitata da rete plastica arancione), all'intersezione tra via Calatabiano e via Ungheria, di quella di largo Delia e di rotatorie sperimentali, come in viale Scala Greca, all'intersezione con via Noto e con via Avola. Il Settore Mobilità e Trasporti lavora a queste modifiche da diversi mesi. L'esigenza è quella di "ottimizzare e migliorare la circolazione stradale, in considerazione del flusso di traffico veicolare". Da un'attività di monitoraggio è emerso che tra i principali problemi da risolvere figura quello dei lunghi tempi di attesa dovuti alla congestione del traffico ai rischi di incidenti. La soluzione rotatorie viene ritenuta efficace "per incrementare la sicurezza stradale e migliorare la fluidità del traffico veicolare nella parte nord della città". Un documento di indirizzo dello scorso dicembre parlava di interventi da condurre entro un limite finanziario

complessivo di 89 mila euro. Nei giorni scorsi la rotatoria provvisoria di via Delia è stata oggetto di protesta da parte dei residenti, di cui si è fatto portavoce l'ex assessore Alfredo Foti.

“Sono in corso – spiega l'assessore alla Mobilità, Enzo Pantano- le procedure di gara per l'affidamento degli interventi di realizzazione delle nuove rotatorie, definitive e provvisorie. Figura tra queste anche quella di via Gela, poco distanza dall'istituto comprensivo Giaracà”.

Arenella e Pillirina, La Vardera (ControCorrente): “La Regione fermi abusi e silenzi”

Un intervento immediato dell'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Giusy Savarino, con un sopralluogo urgente a Siracusa e l'adozione di “tutti i provvedimenti necessari per ripristinare la legalità, tutelare l'ambiente e garantire il rispetto delle normative europee e delle decisioni della giustizia amministrativa”. E' quanto il deputato regionale Ismaele La Vardera, candidato alla presidenza della Regione, ha chiesto durante una seduta dell'Ars nel corso della quale ha puntato l'attenzione su quelle che ritiene gravi criticità sulla costa siracusana, con particolare riferimento alla Pillirina e all'Arenella. La Vardera ha parlato della necessità di tutelare la Pillirina e di puntare l'attenzione su quello che definisce “l'ecomostro dell'Arenella”.

Nel corso del suo intervento, rivolgendosi direttamente all'Assessore Elena Savarino, La Vardera ha rivolto un invito

chiaro e diretto a recarsi personalmente a Siracusa per verificare con i propri occhi la situazione per rendersi conto della “necessità di un intervento concreto e immediato da parte delle istituzioni regionali”.

“Le autorizzazioni rilasciate-spiega ControCorrente Siracusa – Fari Territoriali- risultano inoltre in forte contrasto con la Direttiva Bolkestein, che vieta il rinnovo automatico delle concessioni, e con le recenti pronunce del TAR, che hanno ribadito come le proroghe siano illegittime e hanno invitato la Regione Siciliana a procedere con nuove gare pubbliche per l’assegnazione delle concessioni demaniali. Un risultato reso possibile anche grazie all’interrogazione presentata all’ARS, al lavoro della Procura di Siracusa, che ha aperto un’inchiesta per fare piena luce sulla vicenda, e al contributo fondamentale dell’associazione Love Arenella”.

Massimo Fiumara, Sebastiano Musco, Michele Mangiafico, Omar Giardina, Fabio La Gioia, Michele Latino, Roberta Campisi, Luca LaFerla e Giuseppe Vitale esprimono, infine, profondo rammarico nel constatare come i deputati regionali della provincia di Siracusa “si stiano dimostrando inerti e passivi di fronte a criticità così gravi, che incidono direttamente sulla salvaguardia ambientale e sul futuro del territorio”.

Sarà intitolata ad Angelo Giudice e Nuccio Russo la sala operativa della Protezione Civile

La sala operativa della Protezione Civile comunale di Siracusa sarà intitolata al dottor Angelo Giudice ed al sig. Nuccio

Russo. Lo ha stabilito la giunta comunale di Siracusa, su proposta dell'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò. "Abbiamo voluto rendere omaggio a due figure che, con ruoli diversi ma con lo stesso senso civico, hanno lasciato un segno profondo nella nostra comunità. È un atto di memoria che ricorda il valore dell'impegno per la collettività, grazie a due fulgide storie personali", dichiara l'assessore Sergio Imbrò.

Il dottor Angelo Giudice, tragicamente scomparso a gennaio del 2024 in seguito ad un incidente stradale, è stato apprezzato chirurgo. Insieme all'attività professionale, ha sempre seguito in prima persona svariate iniziative civiche o di Protezione Civile. E durante la pandemia è stato in prima linea, nella complessa fase delle vaccinazioni, da medico volontario.

Nuccio Russo, deceduto a marzo 2023, è stato trascurato i fondatori dell'Avcs. Da soccorritore volontario, ha portato il suo aiuto in svariati scenari di emergenza, in Italia ed all'estero. Ha collaborato anche con Aretusa Soccorso e SST di Melilli. Ha creduto con forza nella funzione del volontariato di Protezione Civile, anche come azione di riscatto per tanti giovani che ha formato in prima persona.

Due targhe ricorderanno e tramanderanno la loro memoria ed il significato delle loro azioni. "Con questa decisione – dice il sindaco Francesco Italia – Siracusa rende un doveroso tributo a due uomini che hanno rappresentato al meglio I valori di solidarietà e spirito di servizio per gli altri. Il loro esempio continuerà a vivere nelle azioni quotidiane di chi opera per il bene comune".

Giovedì Santo: la riflessione del giornalista Ucsi Salvo Di Salvo

Il ruolo del giornalista, il servizio che è chiamato ad assicurare, il Giovedì Santo. Di seguito una riflessione del segretario nazionale Ucsi, Salvo Di Salvo in occasione delle giornate che conducono alla Pasqua.

“La lavanda dei piedi è “una carezza che fa Gesù” per invitarci a lavarci i piedi gli uni gli altri. “Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come ho fatto io”. Ripercorrendo il ricordo del rito della lavanda dei piedi, e quindi del servizio, i giornalisti e comunicatori sono chiamati ogni giorno a svolgere nella comunità il proprio ruolo come servizio al prossimo con grande determinazione e apertura di cuore ponendosi a favore della verità. Lavare i piedi è, infatti, dire “io sono al tuo servizio”.

Ce lo ricorda Papa Francesco nella esortazione apostolica la “Evangelii Gaudium”. Ferme le parole del Papa contro l’avanzata di una “cultura” che «considera l’essere umano in se stesso come un bene di consumo, che si può usare e poi gettare»

I piedi rappresentano le ferite della vita, la fatica e la sporcizia, simboli delle debolezze umane che non devono essere mascherate. I piedi rappresentando anche la strada che ogni giorno percorriamo per raccontare e narrare la storia di uomini e donne. Bisogna, per, ritornare a “consumare la suola delle scarpe” come ci invitata papa Francesco, per guardare e raccontare con gli occhi del cuore e non con l’IA. .

Sarebbe importante, a volte, fare informazione mettendosi il

grembiule. Fermarsi un attimo prima di scrivere e parlare e mettersi il grembiule. E far sì che il lavoro di informare diventi un “lavare i piedi” a chi ci leggerà. Solo per permettergli di camminare sentendo la strada sotto le scarpe. Solo per offrire uno sguardo sulla realtà che possa sentire gli spuntoni di roccia e affondare nel fango... ma possa anche assaporare la morbidezza del terreno ed annusare il profumo dei fiori che, timidi, spuntano al margine del sentiero”.

“Caccia alle Uova di Pasqua” sabato ai Villini per le famiglie

Un pomeriggio all’insegna del gioco, della condivisione e dello spirito pasquale pensato per i più piccoli e per le famiglie del territorio è stato organizzato a Siracusa dall’associazione Avvenire Sud. Sabato 4 aprile, dalle 16, si svolgerà infatti la “Caccia alle Uova di Pasqua” ai Villini di corso Umberto. L’iniziativa nasce con l’obiettivo di offrire ai bambini un momento di aggregazione sano e coinvolgente, valorizzando gli spazi pubblici e promuovendo occasioni di socialità tra famiglie. Durante il pomeriggio, i partecipanti daranno vita alla tradizionale ricerca delle uova, accompagnata da attività e momenti di animazione curati da professionisti dell’intrattenimento e del gioco, con l’intento di offrire un’esperienza completa e coinvolgente per tutti i presenti. L’evento si inserisce nel più ampio programma di attività promosse dall’associazione Avvenire Sud, da anni impegnata nella realizzazione di iniziative rivolte ai giovani e alle famiglie, con particolare attenzione alla promozione della partecipazione attiva e del senso di comunità. “Siamo

felici di proporre un'iniziativa rivolta ai più piccoli, offrendo un momento di serenità e condivisione per tante famiglie – dichiara il presidente di Avvenire Sud, Simone Stillittano –. Eventi come questo rappresentano un'occasione importante per rafforzare il legame con il territorio e promuovere valori positivi attraverso il gioco e la partecipazione”.

L'associazione ringrazia l'amministrazione comunale per la disponibilità dimostrata e, in particolare, al sindaco Francesco Italia per la collaborazione e l'attenzione riservata all'iniziativa. La Caccia è aperta a tutte le famiglie, che sono pregate di partecipare munite di un cestino o di un contenitore utile per la raccolta delle uova. Ulteriori informazioni si possono trovare sui canali social ufficiali dell'associazione Avvenire Sud.

Siracusa Next Gen. Idee e proposte dei giovani per il futuro della città

A seguito dell'incontro pubblico promosso da Siracusa Next Gen, dedicato al tema “Giovani e futuro della città”, è emersa una partecipazione significativa e una forte volontà di impegno da parte dei giovani presenti.

Nel corso dell'iniziativa, un gruppo numeroso e motivato di ragazze e ragazzi ha dato vita a un confronto aperto, condividendo esperienze, criticità e visioni sul futuro di Siracusa. Da questo momento di dialogo è nata la decisione di proseguire il lavoro in modo strutturato, con l'obiettivo di elaborare proposte concrete e attuabili per migliorare le opportunità offerte ai giovani nel nostro territorio. Come

primo passo di questo percorso, il gruppo ha realizzato un sondaggio rivolto a tutti i giovani della città, pensato per raccogliere opinioni, bisogni e priorità. L'obiettivo è costruire una base solida e partecipata da cui partire per sviluppare idee e proposte condivise. Siracusa Next Gen invita tutti i giovani a partecipare attivamente, contribuendo con il proprio punto di vista a un percorso che vuole essere aperto, inclusivo e orientato al futuro. Questo rappresenta un ulteriore passo nella costruzione di uno spazio cittadino di confronto e proposta, capace di mettere al centro le nuove generazioni e il loro ruolo nello sviluppo della città.

Per Alleanza Verdi e Sinistra AVS, Civico4, Italia Viva, Lealtà e Condivisione, Movimento Cinque Stelle, Partito comunista italiano e Sinistra Futura, questo rappresenta un ulteriore passo nella costruzione di uno spazio cittadino di confronto e proposta, capace di mettere al centro le nuove generazioni e il loro ruolo nello sviluppo della città.

Ancora un cambio alla guida dell'Asp di Siracusa, interim a Ornella Monasteri

Chiuso il mandato semestrale del commissario straordinario Chiara Serpieri, con in mezzo il "giallo" delle dimissioni, alla guida dell'Asp di Siracusa c'è ora il direttore amministrativo Ornella Monasteri. Incarico con decorrenza immediata ma, precisa la comunicazione dell'Azienda, "temporaneo".

Monasteri assume le funzioni di direttore generale dell'Asp di Siracusa "per il tempo strettamente necessario alla individuazione di un nuovo rappresentante legale dell'Azienda,

non rappresentando tale funzione ope legis, in alcun modo, il conferimento di incarico di Commissario Straordinario ad interim” . L'avvicendamento è stato formalizzato con una comunicazione inviata all'Assessorato regionale della Salute. Rimarrà in carica fino alla nomina di un nuovo direttore generale o commissario straordinario da parte del Governo regionale. Intanto, con questa mossa, l'Asp di Siracusa garantisce “la piena prosecuzione delle attività amministrative e sanitarie sul territorio, assicurando stabilità gestionale in questa fase di transizione”.

Nuovo PetStore Conad a Siracusa: aperto in via Pitia, è il decimo in Sicilia

Aprire oggi in via Pitia, il decimo PetStore Conad della Sicilia. Un'inaugurazione che segna un doppio traguardo: da un lato celebra i 10 anni dalla nascita del format PetStore Conad, dall'altro consolida ulteriormente la presenza dell'insegna sull'isola, offrendo un nuovo punto di riferimento per la cura e il benessere degli animali da compagnia.

Nei territori in cui PAC 2000A opera (Sicilia, Calabria, Campania, Lazio e Umbria), il canale PetStore Conad ha raggiunto i 60 punti vendita, registrando una crescita superiore al 12% rispetto allo scorso anno: un risultato che conferma la solidità di un format capace di rispondere efficacemente alle esigenze dei clienti.

Il nuovo punto vendita, situato in una posizione strategica e facilmente accessibile, si inserisce nel vivace contesto urbano della città, proponendo un'esperienza d'acquisto

completa che unisce ampiezza dell'offerta e servizi specializzati.

All'interno del negozio, i clienti possono trovare un assortimento di oltre 4.000 referenze: dagli alimenti secchi e umidi a una selezione sempre più ampia di prodotti freschi, conservati in banchi refrigerati, tra cui piatti pronti "come fatti in casa" dedicati agli animali. Completano l'offerta accessori, parafarmaci e articoli per il tempo libero. Il punto vendita mette inoltre a disposizione diversi servizi, tra cui la toelettatura, l'incisione di medagliette identificative, una bilancia per la pesa degli animali e un box per la raccolta di alimenti destinati a canili e gattili locali, a conferma dell'attenzione verso il territorio e le associazioni.

Dichiara Riccardo Catania, Direttore Area Sicilia PAC 2000A Conad: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa nuova apertura a Siracusa, che non rappresenta solo l'inaugurazione del decimo PetStore in Sicilia, ma coincide anche con il decimo anniversario del nostro canale dedicato agli animali domestici. La Sicilia riveste un ruolo strategico in questo percorso di sviluppo e innovazione. Continueremo a investire per essere un punto di riferimento per chi cerca prodotti di qualità e servizi all'avanguardia, anche per i propri animali".

Il PetStore Conad di Siracusa è stato progettato con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, grazie all'impiego di illuminazione a LED e impianti di climatizzazione di ultima generazione, che consentono un significativo efficientamento energetico.

Comunicazione a cura di "PAC 2000A Conad".

Improvvisa perdita idrica in via Trapani: niente acqua fino alla tarda serata

Un'improvvisa perdita idrica nella condotta principale di via Trapani ha reso necessario un intervento dei tecnici della Siam, la società che gestisce il servizio integrato, che ha però comportato la necessità di chiudere l'erogazione dell'acqua in tutta l'area della Borgata. Rubinetti a secco, dunque, fino alla tarda serata di oggi. Secondo le previsioni, le squadre al lavoro potrebbero completare la riparazione nel pomeriggio inoltrato. Sarà, però, necessario attendere che il livello del serbatoio torni allo stato ottimale per poter ripristinare la regolare erogazione idrica nella zona con un'adeguata pressione.